

Giacomo Leopardi: 1798 – 1837

ricerca individuale vita

Nella sua dolorosa concezione del mondo, il poeta crede che la felicità sia solo un bene apparente, una illusione che nasce dalla fine di una sofferenza.

LA QUIETE DOPO LA TEMPESTA

Passata è la tempesta :
odo augelli far festa, e la gallina,
tornata in sulla via,
che ripete il suo verso. Ecco il sereno
rompe là da ponente, alla montagna ;
sgombrasi la campagna,
e chiaro nella valle il fiume appare.
Ogni cor si rallegra, in ogni lato
risorge il romorio,
torna il lavoro usato.
L'artigiano a mirar l'umido cielo,
con l'opra in man, cantando,
fassi in su l'uscio ; a prova
vien fuor la femminetta a cor dell'acqua
della novella piova ;
e l'erbaiuol rinnova
di sentiero in sentiero
il grido giornaliero.
Ecco il sol che ritorna, ecco sorride
per li poggi e le ville. Apre i balconi,
apre terrazzi e logge la famiglia :
e, dalla via corrente, odi lontano
tintinnio di sonagli ;il carro stride
del passegger che il suo cammin ripiglia.

.....

Si rallegra ogni core.
Sì dolce, sì gradita
Quand'è, com'or, la vita?
Quando con tanto amore
L'uomo a' suoi studi intende?
O torna all'opre? O cosa nova imprende?
Quando de' mali suoi men si ricorda?
Piacer figlio d'affanno;
gioia vana, ch'è frutto
del passato timore, onde si scosse
e paventò la morte

chi la vita abborria;
onde in lungo tormento,
fredde, tacite, smorte,
sudàr le genti e palpitàr, vedendo
mossi alle nostre offese
folgori, nembi e vento.

O natura cortese,
son questi i doni tuoi,
questi i dilette sono
che tu porgi ai mortali. Uscir di pena
è diletto fra noi.
Pene tu spargi a larga mano; il duolo
spontaneo sorge: e di piacer, quel tanto
che per mostro e miracolo talvolta
nasce d'affanno, è gran guadagno. Umana
prole cara agli eterni! assai felice
se respirar ti lice
d'alcun dolor: beata
se te d'ogni dolor morte risana.

Analisi delle espressioni:

Tempesta = temporale

Augelli far festa = gli uccellini tornano a cinguettare

Rompe = si apre

Sgombrasi = le nuvole si aprono

Ogni cor si rallegra = tutti tornano felici

Ogni lato = in ogni luogo

Risorge il rumorio = ritorna il solito rumore di tutti i giorni

Lavoro usato = si ritorna al solito lavoro di sempre

Opra = con il manufatto che sta costruendo

A prova = fare a gara

A cor = a raccogliere l'acqua

Li poggi = per le colline

Ville = contrade del paese

Via corrente = strada maestra

Ripiglia = riprende

Analisi tematica

Passata ... verso

Finito il temporale, gli uccellini riprendono a cinguettare e la gallina esce dal pollaio

Ecco...appare

Torna il sereno, l'azzurro appare in ogni parte, le nuvole scompaiono e si riesce a vedere il fiume che scorre in fondo alla valle

Ogni con Giornaliero

Tutti sono allegri e in ogni via del borgo torna il rumorio del lavoro di sempre. L'artigiano si affaccia sulla porta della sua bottega con in mano il manufatto che sta costruendo, per osservare il cielo mentre le fanciulle fanno a gara ad andare a riprendere i secchi colmi d'acqua piovana. L'erbivendolo riprende a girare di strada in strada decantando la sua merce.

Ecco il sol .. ripiglia

Ritorna il sole, illumina i campi e le contrade, la gente apre le finestre, si ode in lontananza un tintinnio di sonagli della carrozza del viandante che riprende il suo viaggio.

Parafrasi : E' finito il temporale! Gli uccellini cinguettano, la gallina esca dal suo rifugio e ricomincia a ruzzolare. Il cielo è sereno e le sue "pecorelle" sono tornate nel recinto e così facendo si vede chiaro il fiume che scorre attraversando la valle. Tutti sono felici e nell'aria si sente il rumorio di ogni giorno. L'artigiano con in mano l'arnese da lavoro in mano, si affaccia sulla porta della bottega osservando il cielo. Le fanciulle, a gara, vanno premurose a ritirare i secchi colmi d'acqua piovana. L'ortolano gira le strade decantando la sua merce. Che bello! Il sole ritorna per illuminare tutto il paese; la gente spalanca le finestre, in lontananza si ode il tintinnio della carrozza del forestiero che riprende il suo viaggio.